

Bollettino Difesa Biologica n° 04 del 08/05/2025

TRIESTE - GORIZIA

Andamento meteo

Temperature massime e minime in lieve aumento, dopo le piogge avremo stabilità e clima sereno.

Fenologia

Nell' areale di San Dorligo della Valle, Muggia, Trieste

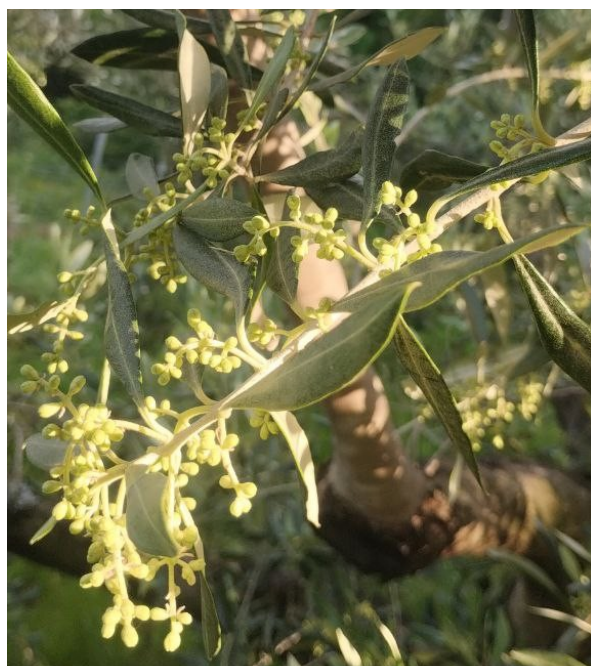
La varietà **Bianchera**: sviluppo delle mignole

La varietà **Leccino**: sviluppo delle mignole

Nell' areale carso e goriziano

La varietà **Bianchera**: sviluppo delle mignole

La varietà **Leccino**: sviluppo delle mignole



Ascolana

Bianchera

Leccino

Foto: sviluppo mignole zona san dorligo della valle

Malattie funginee

- **Occhio di Pavone (*Spilocaea oleaginea*)**

In tutte le zone monitorate da controllo visivo in campo viene rilevata una massiccia presenza del fungo, le condizioni climatiche e la temperatura continuano ad essere ideali per il suo sviluppo.

Le zone ove si verificano più danni sono quelle poco ventilate, con dei ristagni di umidità, vicino a fonti idriche, su varietà sensibili come la Bianchera, il Gorgazzo (Frantoio), la Buga, e l' Ascolana e soprattutto su piante non potate con intenso ombreggiamento.



Foto: foglie colpite da occhio di pavone

Difesa: in caso di infestazione si consiglia l'intervento con prodotti a base di rame (Poltiglia Bordolese) assieme a zolfo adesivato per far cadere le foglie infette e proteggere le nuove foglie.

Per ridurre l'attività del fungo per le varietà sensibili all'occhio di pavone è sconsigliato l'apporto di nutrienti contenenti sostanze azotate le quali favorirebbero lo sviluppo fungineo inoltre l'utilizzo del caolino/zeolite in prevenzione alle ovideposizioni della Cimice Marmorata asiatica rallenta l'attività funginea.

Insetti:

- ***Cimice marmorata asiatica (Halyomorpha halys)***

Questa settimana si registrano le prime catture in tutti gli areali monitorati, l' insetto si sta spostando nell' oliveto per iniziare l' accoppiamento e poi ovideporre, attualmente è stato rallentato dalle condizioni meteo ma si prevede una ripresa dell' attività a partire da questo week end.



Foto: Cimici asiatiche in accoppiamento

Difesa: in zone dove si rilevano visivamente più insetti è consigliato l' intervento repellente con caolino/zeolite per evitare che l' aggregazione e quindi l' accoppiamento.

- ***Margaronia (Palpita Unionalis)***

Non si evidenziano catture del lepidottero.

- ***Mosca dell'olivo (B. oleae)***

Si consiglia l' installazione della trappole di cattura massale (con durata 6 mesi) per contrastare in maniera preventiva il parassita e catturare la generazione svernante.



Foto: esempi di trappole per il mass trapping con durata 6 mesi

- **Cotonello dell'olivo (*Euphyllura olivina*, Costa)**

In alcuni areali viene riscontrata la presenza di questo insetto (tuttavia molto limitata da altri insetti antagonisti) il quale forma una sorta di cotone sulle infiorescenze.



Foto: Cotonello dell' olivo

- **Fleotribo (*Phleotribus Scarabeoides*)**

Viene rilevata, sui residui della potatura, la presenza del coleottero il quale scavando gallerie nel legno si predispone alla riproduzione e successivo sfarfallamento.

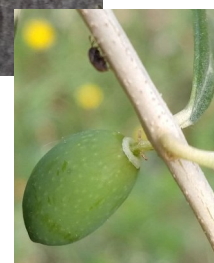


Foto: Fleotribo

Difesa: si raccomanda di allontanare le ramaglie dall' oliveto, l' insetto ovidepone sui residui di diametro da 2 cm in su. Se permangono i residui la generazione successiva danneggerà i rametti a frutto, inoltre se posti vicino a olivi debilitati possono aggredire la pianta portandola al decesso.

Gestione agronomica

Effettuare sfalci del sottochioma per ridurre il ristagno di umidità, al fine di migliorare la sostanza organica del terreno e ridurre l'apporto di concimi è opportuno il riutilizzo degli scarti di potatura nella fila dell'oliveto sminuzzando il residuo con cippatrice o con mulching.

L'importanza di avere un oliveto ben potato, senza troppe zone d'ombra e trattato in modo adeguato, fa sì che si formino molte foglie sui rametti a frutto e di conseguenza avremo più infiorescenze, viceversa rami ombreggiati tendono a defogliarsi ed a allungarsi prediligendo la formazione di fiori sulla cima.



Foto: rametto più foglie più fiori



Foto: rametto meno foglie meno fiori

Va ricordato che la foglia dell'olivo sana dura 3 anni e spesso in questo periodo si notano ingiallimenti che se posti alla base del rametto indicano la senescenza della foglia.